



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Novembre 2018

Differenziata, da lunedì si cambia Minirivoluzione per migliorare

La raccolta del vetro dovrà essere separata da quella dell'alluminio

DANIELA CITINO

IL PUNTO. Alcune di queste midiscariche si trovano in via San Martino in fondo nello spazio antistante il complesso delle scuole superiori cittadine dove grazie alla presenza di una ricca e spontanea vegetazione vi si butta di tutto e di più, oppure basta andare nella zona limitrofa all'ospedale per assistere a spettacoli non proprio decorosi. A questo punto l'auspicio è che una sempre più coscienza ambientale possa animare la comunità che diventi sempre più consapevole dei diversi benefici della raccolta differenziata ma nelle more che ciò avvenga è altrettanto auspicabile sperare in maggiori e più attenti controlli dalle forze di polizia municipale.

Annunciata a metà settembre e più precisamente con l'ordinanza n. 6 del 18 settembre, la modifica del calendario della raccolta differenziata si appresta a diventare operativa solo dopo le celebrazioni in onore dei defunti. Già ad inizio di settimana, a cominciare da lunedì 5 novembre, i cittadini dovranno tenere conto di quanto normato dall'ordinanza.

In particolare i vittoriosi dovranno imparare a conferire il vetro in modalità monomateriale e, dunque, in versione singola e non più multimateriale come prima quando veniva conferito insieme all'alluminio. Per rammentare nuovamente le motivazioni che hanno portato la commissione prefettizia a modificare le modalità di raccolta e che, tra l'altro, avevano creato diverse perplessità alla cittadinanza, vale la pena di riportare le dichiarazioni del viceprefetto Giancarlo Dionisi. "Avendo ottenuto il finanziamento dal Coreve che ha permesso l'acquisto dei mastelli ad uso per la raccolta monomateriale, si è potuto eliminare l'attuale raccolta multimateriale vetro/metalli che rendendo necessaria l'eliminazione della frazione estranea dal vetro e la separazione dei materiali metallo/vetro tra loro, causa un dispendio economico di venti euro a tonnellata; invece al contrario, con l'implementazione della raccolta monomateriale, si potranno ottenere benefici sino a cinquanta euro a tonnellata" ha spiegato Dionisi aggiungendovi tra le ragioni anche i tempi. "A di-

ciotto mesi dall'inizio del sistema di raccolta differenziata porta a porta - ha così precisato il commissario prefettizio - sono stati analizzati i tempi mediamente impiegati dagli addetti ed è risultato che, nei giorni di martedì e venerdì, dedicati rispettivamente alla raccolta del secco non differenziabile e della plastica - vetro/metalli, si verificano eccessivi dilatamenti temporali delle

operazioni di raccolta, che comportano lo stazionare sino a tardo pomeriggio dei rifiuti sui marciapiedi e generano perciò uno spettacolo indecoroso per la città. Se nel caso del martedì il protrarsi delle operazioni è causato dalla eccessiva quantità di rifiuti esposti, nel caso del venerdì le operazioni si protraggono nel tempo a causa dell'eccessivo volume delle materie plastiche,

accoppiate alla raccolta del rifiuto vetro/metalli".

Ricordate le ragioni della scelta e nella prospettiva che la cittadinanza possa essere agevolata nell'acquisire la nuova modalità di raccolta, il Comune insieme alla Tech (la ditta che si occupa della raccolta differenziata) ha predisposto un calendario di raccolta abbastanza esplicativo dove ad ogni giorno del



Alcune delle aree in cui sono indistintamente conferiti i rifiuti non differenziati da parte di chi non ci sta al rispetto delle regole

mezzo corrisponde il tipo di materiale che dovrà essere conferito. Indicati nella stessa brochure informativa anche i luoghi di ritiro dei nuovi mastelli oltre che i numeri a cui rivolgersi per ottenere maggiori informazioni e soprattutto per prenotare il ritiro di rifiuti ingombranti e dei Raee.

Leggendo infatti la brochure si apprende che sono in vigore due numeri telefonici: l'800550811 se da rete fissa oppure lo 0932090045 se da cellulare. Quanto ai point di ritiro si va a lettere: dalla A alla B il punto di raccolta è piazza Sei Martiri della Libertà, dalla C alla D, piazza

Perplessità. Mentre c'è chi rispetta le regole, una parte dei cittadini continua a sporcare l'intera città

Don Puglisi, dalla E alla H piazza Henriquez, dalla I alla O, piazza Berlinguer dalla P alla Z, piazza Manin. Una nuova piccola rivoluzione che attende una città in cammino verso una migliore coscienza ambientale che, purtroppo, fatica ad avere.

Nonostante la buona volontà manifestata da tantissimi vittoriosi che con coscienza si attengono alla normativa, c'è sempre un'altra parte che volutamente continua ad ignorare la regola trasformando alcune zone urbane in vere e proprie midiscariche.



Nell'intervista concessa al nostro giornale Nino Frassica parla di se stesso e dei progetti futuri. E spiega: «La mia ambizione è diventare maschera, fare le cose alla mia maniera. Come Stanlio e Olio e Totò, il più grande»

Frassica, testimonial di giustizia

«Giro un corto a Vittoria contro la ludopatia perché il gioco può rovinare»

La Sicilia 2 Novembre 2018

GIUSEPPE LA LOTA

Barba irsuta, capelli corti, bianchi e un po' arruffati. Per Nino Frassica un look d'obbligo per fare il "capobastone" della ndrancheta in "Uno di famiglia" e perfetto per interpretare il ludopatico Ulisse nel cortometraggio "Magic show" girato in questi giorni a Vittoria per la regia di Andrea Traina. Recita anche nell'intervista.



Nino Frassica durante una fase dell'intervista in cui spiega cosa lo ha portato a girare a Vittoria uno spot contro la ludopatia

sta. Alle 14 in punto siamo al bar Stazione, location del corto. La truccatrice si mette al lavoro e il colloquio comincia.

-La vita è tutta un quiz-gioco che qualche volta porta alla rovina.

"E' una domanda? M'aspettavo il punto interrogativo..."

-Perché sì al progetto contro la ludopatia?

"Perché il gioco non è solo vizio, è

malattia. Invita a smettere e spera di salvare chi vorrebbe avvicinarsi al gioco.

- Che comico si definisce?

"La mia ambizione è diventare maschera, fare le cose alla mia maniera. Come Stanlio e Olio e Totò, il più grande".

-Rapporto con Renzo Arbore?

"Ottimo, non dico tutti i giorni ma ci sentiamo spesso. Stiamo preparando uno show, "Guarda stupisci", su Rai 2 a dicembre".

- Però al suo matrimonio Renzo non c'era.

"Certo che c'era, non l'ha visto lei".

-Dopo Fiorello è Frassica il più amato degli italiani?

"No. Ci sono altri, l'elenco è lungo, li do in ordine alfabetico?"

- Non abbiano spazio. Altri talenti siciliani?

"Giovanni Cacioppo, Michele Foresta, Ficarra e Picone"

-Se non avesse fatto l'attore?

"Avrei fatto l'attore. Quando sono nato prima che al Comune m'hanno registrato all'Enpals".

-Lei è credente?

"Credente misurato"

-Professionalmente ha avuto il massimo?

"Con la televisione sì, col cinema sono in credito".

-Un regista con cui lavorerebbe?

"Ruolo drammatico Michele Placido, comico Verdone, e Sorrentino".

-Pregi e difetti?

"Difetti, sono bugiardo; pregi, non ho difetti".

-Perché il suo volto è spesso malinconico?

"I comici siamo tristi nella vita. Torno a casa dopo lo spettacolo, mi chiudo nella mia stanzetta-piangitoio e piango".

-Due matrimoni, il secondo da poco, cosa manca nella vita di Frassica?

"La spillatrice".

-Un figlio per esempio, no?

"Un figlio per esempio sì".

-La domanda è seria.

"Rispondo serio, mi piacerebbe farlo, diventare mamma!"

-Ma il tempo c'è.

"Vero. Che ora è?"

la location

«L'ascesa e la caduta all'interno di casa mia»



FRASSICA E MANSELLI

Per uno come Franco Manselli, con un trascorso anche di scenografo al Bellini di Catania, aprire le porte della sua storica abitazione al set di "Magic Show" è stato il gesto più naturale del mondo. È infatti proprio nella bella dimora di Franco Manselli, arredatore e gioielliere, che è partito il primo ciak del cortometraggio diretto dal regista Andrea Traina in cui il protagonista, Nino Frassica, inizialmente vi comparirà da uomo ricco e felice per poi successivamente cadere in rovina quando, a distanza di poco tempo, precipiterà nell'abisso a causa del vizio del gioco del quale diventerà sempre più dipendente. La "caduta" sociale del protagonista vedrà "scenograficamente" cambiare anche la casa-set di Franco Manselli dove vi compare anche l'attrice Lucia Saro, indimenticabile volto e interprete in Cento Passi della mamma di Peppino Impastato. "Assistere alle riprese del cortometraggio è stato entusiasmante" spiega Manselli che si dice "orgoglioso" di potere dare il suo contributo ad un progetto di grande valenza etica e sociale." Quando mi è stato proposto di utilizzare come set la casa di famiglia non ci ho pensato un attimo" aggiunge.

DANIELA CITINO

«E' il momento di far parlare la politica»

Palazzo Iacono. L'ex consigliere comunale Scuderi
«Questo silenzio non giova alla città. Cambiamo rotta»

«Chi ha amministrato il Comune è sub judge, ma questo non può riguardare la popolazione vittoriese che non riesce più a comprendere che cosa stia succedendo, il perché tutto questo silenzio da parte di chi ha cercato di svolgere nella maniera più piena la propria azione politica». E' la riflessione che si pone Giuseppe Scuderi, ex consigliere della maggioranza che sosteneva il sindaco Giovanni Moscato, a 3 mesi di commissariamento della città di Vittoria. «Il vuoto della politica - sostiene Scuderi - deve essere colmato con la voglia di fare per trovare le soluzioni alle varie problematiche esistenti».

Scuderi è fiducioso nell'esito della vicenda giudiziaria che coinvolge parecchi soggetti delle passate amministrazioni. «Convinto che arriverà il momento in cui c'è chi riuscirà a dimostrare la propria estraneità rispetto a tutte le accuse che gli vengono



L'ex consigliere comunale Giuseppe Scuderi sollecita la politica a svolgere di nuovo sino in fondo la propria parte

contestate, ritengo che si debba guardare oltre. E per questo motivo, accogliendo gli inviti che da più parti, in questi ultimi giorni, sono stati rivolti ai vari settori della società civile, ho ritenuto opportuno coinvolgere i cittadini ad attivare veri e propri comitati con cui affrontare le varie questioni

che, di volta in volta, dovranno essere sottoposte all'attenzione di chi amministra attualmente l'ente di palazzo Iacono, vale a dire la commissione prefettizia».

E Scuderi aggiunge: «Ci sono numerose questioni, lo ribadisco, tuttora irrisolte che meritano di potere essere approfondite. E chissà che offrendo un punto di vista altro, non si possano adottare quegli accorgimenti che aiuteranno chi di competenza a trovare le soluzioni più adeguate. Da questo momento in poi, dunque, intendo impegnarmi, con la stessa passione politica di sempre, a dare una mano alla cittadinanza vittoriese e a tutti quei cittadini che segnaleranno problematiche da portare alla valutazione della commissione prefettizia». Intanto s'avvicina il 5 novembre, la data di scadenza per la presentazione del ricorso al Tar del Lazio avverso il provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale che l'ex sindaco Moscato sta già definendo insieme ai suoi avvocati.

in breve

STUDENTI PENDOLARI

Reset: «Situazione incresciosa»

In merito all'incresciosa situazione dei pendolari, le associazioni Reset e Sorgi Vittoria si rivolgono al componente della commissione prefettizia, Giancarlo Dionisi, informandolo che, nei giorni scorsi, all'istituto aeronautico di Ragusa "Fabio Besta", è scoppiata un alterco fra alunni pendolari dell'istituto in questione e del liceo Scientifico. Alterco che, da riscontri avuti con alcuni genitori di pendolari vittoriesi coinvolti, sarebbe scaturita per la carenza di posti a sedere sull'autobus.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Bus navetta gratuito per il cimitero

Il comando di polizia locale informa che è stato istituito il servizio di bus navetta gratuito, dalle 8 alle 18, da e per il cimitero in occasione della giornata tradizionalmente riservata alla commemorazione dei defunti. Due le linee che effettuano il servizio: una ha come capolinea il piazzale della Stazione ferroviaria, l'altra Piazza del Popolo.

28. | vittoria

Domani al via

Zampaglione tra gli ospiti della 52esima Campionaria

GIUSEPPE LA LOTA

Tutto pronto per l'apertura della 52esima Campionaria di novembre che si svolgerà a Vittoria dal 3 all'11 prossimi presso il polo fieristico dell'ex campo di concentramento. I numeri parlano di oltre 300 spazi espositivi al coperto e 7 mila metri quadrati di area espositiva esterna. Arredamento, agricoltura, artigianato, auto, moto, nautica, enogastronomia, abbigliamento, pelletteria, sposa e turismo. Un programma, come sempre, ricco di eventi: domenica 4 novembre dalle ore 7,30 torna la storica fiera del bestiame mentre alle 19 in sala convegni spazio alla presentazione di "Mia madre non lo deve sapere", l'ultimo libro dell'attrice e conduttrice Chiara Francini; martedì 5 novembre alle 16 in sala convegni l'incontro dal titolo: La fattura elettronica: opportunità per il futuro. Alle 20 sarà presentato "Passione" il



Federico Zampaglione il 7 novembre sarà nella sala convegni della Campionaria

nuovo libro del professor Paolo Crepet.

Alle 20 di mercoledì 7 novembre, in sala convegni, l'incontro con il cantautore Federico Zampaglione, fondatore e leader dei Tiromancino. Un'occasione per parlare di musica e

dell'ultimo disco, "Fino a qui", composto da 4 brani inediti e un'antologia di 12 canzoni della band romana, tutte reinterpretate con altrettanti big della musica italiana. Non possono mancare, ovviamente, gli appuntamenti tematici relativi all'agricoltura, settore che ha dato origine 52 anni fa alla fiera Emaia. Giovedì 8 novembre incontro dal titolo Agricoltura 4.0 - Verso un'agricoltura interconnessa, di qualità, più consapevole e sostenibile. Una 52ª edizione che con slancio si presenta al via con la solita mission dettata dal direttore di Vittoria Mercati Davide La Rosa e seguita da tutto lo staff organizzativo: "Riportare ad alti livelli il polo fieristico della Città di Vittoria - dice La Rosa - Siamo alla guida dell'offerta fieristica da pochi mesi, nel corso dei quali abbiamo dovuto mettere mano ad una struttura indietro rispetto al target nazionale dei poli fieristici. Non solo. Una intensa attività di ri-

cerca che ha permesso quest'anno di inserire ben 30 aziende nuove che non avevano mai partecipato alla Campionaria". "L'incremento economico del 10% circa rispetto allo scorso anno - aggiunge il presidente Giombattista Di Blasi - avvalor ulteriormente il lavoro messo in atto da

Guest star. Il leader dei Tiromancino il 7 sarà in sala convegni

tutta la squadra di Vittoria Mercati. Miglioreremo ancora. La collaborazione con i commissari straordinari del Comune di Vittoria ha permesso che questa Fiera si facesse, ma che soprattutto tracciasse con veemenza un solco innovativo con lo sguardo proiettato al futuro".

26. | società

giorno & notte

CINEMA

Peace fest a dicembre la sesta edizione

Sarà dedicata al compianto critico cinematografico Sebastiano Gesù, la sesta edizione del Vittoria Peace Film Fest che, in programma alla Multisala Golden dal 10 al 13 dicembre, ancora una volta, nasce dalla doppia direzione artistica di Luca e Giuseppe Gambina. «L'idea è quella di mostrare, attraverso il cinema, la pace ostacolata e negata» spiegano annotando la presenza di Pasquale Scimeca come presidente del festival che lavorerà in tandem con il cineasta Nello Correale nel suo ruolo di presidente onorario della kermesse. Riconfermata anche la collaborazione con Andrea Di Falco, direttore di Laboratorio 451 cui sono affidate le selezioni re-

lative ai "Lungometraggi e Documentari" e ai "Cortometraggi" in concorso.

"Possono essere iscritte - spiega Di Falco - tutte le opere italiane e straniere realizzate dal 1° gennaio 2016, edite e inedite. I film possono essere girati in qualsiasi lingua, dialetti compresi, purché siano sottotitolati in italiano ma ciascun autore può iscrivere una sola opera. La partecipazione è a titolo gratuito. La scadenza per partecipare al festival è fissata al 25 novembre 2018. Per concorrere al Vittoria Peace Film Fest occorre consultare il sito web www.cinemagolden.it.

D.C.

Tra Virtus e Vittoria è tempo di Coppa



Metabolizzare la sconfitta interna con la Virtus Ciampino ritrovando convinzione e intensità, a partire dal derby di Coppa Italia. Queste le motivazioni che accompagneranno la Virtus Ragusa Futsal domani sera sul parquet del Palaminardi. Il campionato nazionale di futsal femminile fa infatti una pausa per lasciare spazio alla Coppa Italia. Sul cammino delle giallonere ritornano le "cugine" dell'Asd Vittoria. Capitan Sandra Brkan e compagne dovranno ribaltare il risultato dell'andata, 3-2 il risultato della gara disputata lo scorso 30 settembre in terra ipparina, e vincere con uno scarto di due reti per passare il turno. In caso di parità di reti segnate, dopo i 40' si andrà ai rigori. Al di là del risultato, la squadra del presidente Luca Causarano, matricola in A, dovrà dimostrare di poter ben reggere il confronto di mentalità e di personalità contro società già abituate a calcare palcoscenici importanti. A minare la tranquillità del team ibleo allenato dal tecnico Salvatore Ferrara, anche la lista delle infortunate che accorcia di molto il roster. A cominciare dalla giapponese Narumi Iwamura, una delle indiscusse protagoniste della passata stagione, a zero minuti giocati ed ancora acciaccata. Ed ancora, in infermeria il portiere Simona D'Angelo, fuori rosa per infortunio, Marta Palermo che verrà operata al crociato nelle prossime settimane e Fiamma Vitale che non sarà disponibile prima di un paio di mesi. "In settimana abbiamo analizzato la brutta sconfitta di domenica scorsa con la Virtus Ciampino - ha dichiarato Davide Nobile, responsabile dell'area tecnica del team giallonero - abbiamo approcciato male la gara, subendo la pressione delle laziali dal primo minuto di gioco. Dopo essere andate sotto per 0-1 abbiamo cercato di reagire ma fallito il pareggio col tiro libero le avversarie sono state fulminee a raddoppiare, spezzandoci le gambe. Siamo entrate con più convinzione nel secondo tempo e le abbiamo messe subito in difficoltà, accorciando il gap nel punteggio con Veronica Privitera. Tuttavia nel nostro momento migliore abbiamo azzardato con il quinto di movimento, mossa pagata a carissimo prezzo".

LAURA CURELLA



Nicolosi e Campo incontro artistico

d.c.) E' molto di più di un incontro tra le arti quello avvenuto tra Alfio Nicolosi, giunto al suo quindicesimo anno di scultura, e Tony Campo, fotografo di moda anche di riviste patinate come Vogue. E' un incontro tra belle anime che molto probabilmente si riconoscono al di là della differenza di età e anche di vita. "Quando ci siamo conosciuti e mi ha fatto vedere le sue opere sono rimasto molto colpito dalla capacità di trasferire su legni e pietre la sua interiorità" spiega il fotografo sottolineando il "feeling" nato con Nicolosi la cui scultura è insieme segno profondo del suo dolore, scaturito dalla penosa e prematura perdita del figlio ancora adolescente Francesco.